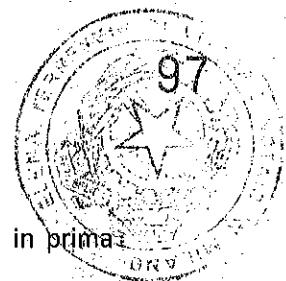


**Verbale dell'assemblea ordinaria del 27 aprile 2012  
della società Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A.**

\*\*\*\*\*



Il giorno 27 aprile 2012 ad ore 11.33 in Milano, via Marco Burigozzo n. 5 si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria della società Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione signor Vittorio Terrenghi assume a' sensi articolo 12 dello statuto la presidenza dell'assemblea e, su unanime consenso dell'assemblea ed ai sensi dell'art. 12 comma 2 dello statuto, chiama a fungere da segretario il notaio Ruben Israel per la redazione del verbale.

Il Presidente constata e dà atto che:

\* per il Consiglio di amministrazione oltre ad esso Presidente sono presenti i consiglieri signori Paolo Panerai (Vice Presidente) e Giovanni Battista Cattaneo della Volta;

\* per il Collegio sindacale sono presenti tutti i Sindaci effettivi signori Roberto Tettamanti (Presidente), Pier Luigi Galbussera e Carlo Maria Mascheroni;

\* sono assenti giustificati gli altri amministratori;

\* l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata a' sensi art. 8 dello statuto e nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare con riferimento, in particolare, al suo contenuto anche per quanto attiene all'indicazione del rappresentante designato dalla società ex art. 135-undicies T.U.F., con avviso pubblicato sui quotidiani MF – Milano Finanza e Italia Oggi di sabato 17 marzo 2012, nonché sul sito internet della società sempre in data 17 marzo 2012 con il seguente:

**ordine del giorno**

**PARTE ORDINARIA**

1. Presentazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2011 e delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti;

2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica; determinazione della remunerazione

4. Nomina del Collegio sindacale; determinazioni emolumenti

**PARTE STRAORDINARIA**

1. Conferimento della delega di cui all'art. 2443, secondo periodo C.C. stante la scadenza, con il rinnovo del Consiglio di amministrazione, di quella a suo tempo conferita; conseguente modifica dell'art. 5 terzo comma dello statuto sociale

2. Modifica articolo 15 terzo comma dello Statuto al fine del suo allineamento con quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto in ordine alla presentazione delle liste per la nomina del Collegio sindacale

Il Presidente quindi:

\* invita gli azionisti presenti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e ciò a valere per tutte le votazioni nel corso della presente riunione e, nessuno intervenendo, ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto;

\* segnala che per ragioni di servizio sono presenti alcuni dipendenti della società e sono ammessi, quali uditori, giornalisti e analisti finanziari; nessuno opponendosi li ringrazia per la loro partecipazione.

Prosegue quindi il Presidente il quale:

\* fa presente che è in funzione un impianto di registrazione degli interventi;

\* dà atto che, come richiesto dal D.Lgs 58/1998 e normativa secondaria di attuazione, nel presente verbale saranno inserite o allegate anche le seguenti informazioni:

1) elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, con il numero delle azioni possedute;

2) elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo

Unico e da altre informazioni a disposizione. Tale elenco deve indicare il numero di azioni da ciascuno possedute;

3) la dichiarazione dell'eventuale esistenza dei patti parasociali, previsti dall'art. 122 del Testo Unico;

4) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento;

\* ricorda che il capitale sottoscritto e versato di € 922.952,60 è ripartito in n. 92.295.260 azioni da nominali euro 0,01 ciascuna.

Il Presidente quindi:

\* comunica che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2%, del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, per i quali sono state adempiute le formalità di cui all'art 120 del Decreto Legislativo 58/1998, i seguenti soci (aggiornato al 27 aprile 2012):

<b>Nominativo</b>	<b>N. azioni possedute</b>	<b>% sul capitale sociale</b>
Euroclass Multimedia Holding SA	45.643.261	49,454%
Paolo Panerai	10.518.521	11,397%
Felice D'Aniello	2.349.974	2,539%

\* dichiara che alla società non consta l'esistenza di patti parasociali;

\* dà atto che sono presenti **n. 8** azionisti rappresentanti in proprio o per delega **n. 59.360.848** azioni sulle n. 92.295.260 azioni ordinarie esistenti alla data odierna pari al **64,3162%** del capitale sociale di € 922.952.60;

\* dichiara che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di legge;

\* dichiara l'assemblea validamente costituita in prima convocazione.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano e gli azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

All'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione e votazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto divergente".

Gli intervenuti in proprio o per delega sono stati pregati, nel limite del possibile, di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate in quanto in base al regolamento Consob, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione; coloro che comunque si fossero dovuti assentare nel corso della riunione sono stati pregati di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea, in modo che venga rilevata l'ora di uscita. Nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, verrà considerato automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede.

Nel caso di rientro in sala gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza.

Prima di ogni votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni e l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega sarà allegato al verbale come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori, raccomanda infine agli azionisti che richiederanno la parola sugli argomenti posti in discussione a formulare il proprio intervento entro il limite di tempo non superiore a dieci minuti.

Il Presidente dà atto che è entrato in sala un altro azionista e pertanto gli azionisti ora presenti sono **9** rappresentanti n. **59.590.848** azioni pari al **64,5654%** del capitale e passa quindi alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno.

**Presentazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2011 e delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti.**

Il Presidente dichiara che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato, la Relazione dei Sindaci e della Società di revisione al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato nonché la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono stati depositati presso la sede della società e presso la sede della Borsa Italiana a disposizione dei soci nei 21 giorni precedenti l'assemblea, così come richiesto dalle vigenti disposizioni; la Relazione degli Amministratori illustrativa delle materie all'ordine del giorno dell'assemblea è stata anch'essa depositata presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana nei 30 giorni precedenti l'assemblea, a disposizione del pubblico, così come richiesto dalle vigenti disposizioni.

I documenti sono stati altresì pubblicati sul sito Internet della società e di tali depositi è stata data notizia mediante avviso pubblicato sui quotidiani Italia Oggi e MF/Milano Finanza di venerdì 6 aprile 2012 e, in pari data, sul sito Internet della Società.

Su proposta del Presidente e sul consenso unanime dell'assemblea viene omessa la lettura delle relazioni e del bilancio 2011, in quanto contenuti nel fascicolo in precedenza distribuito, passando direttamente all'apertura della discussione previa specificazione, come richiesto dalla Consob che le ore impiegate dalla società di revisione per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e relativi corrispettivi sono i seguenti:

	ORE	CORRISPETTIVO
BILANCIO DI ESERCIZIO	65	4.100 euro
BILANCIO CONSOLIDATO	19	1.000 euro
RELAZIONE SEMESTRALE	32	1.500 euro

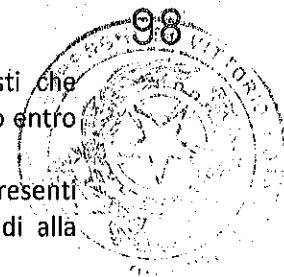
(detti corrispettivi non includono l'adeguamento ISTAT, l'IVA, il contributo di vigilanza Consob e le spese vive rimborsabili).

Prende la parola l'azionista Stefano Cavazzoni (n. 990.699 azioni) il quale anzitutto si complimenta per la gestione della società e chiede come mai si sia deciso di non distribuire dividendi nonché aggiornamenti sulla situazione del Donnafugata Resort e sulla ristrutturazione del Feudo del Pisciotto per il quale, gli sembra di aver letto, siano già state sostenute spese. Domanda infine se non si sia pensato, insieme a Sirio Maccioni, alla quotazione di Le Cirque sul mercato principale americano e ciò in quanto altra grande firma italiana quotata su detto mercato sta riscuotendo un ottimo successo: la quotazione potrebbe, a suo avviso, dare maggior lustro al marchio.

Il Presidente dà atto che è entrato in sala un ulteriore azionista e pertanto gli azionisti ora presenti sono **10**, rappresentanti n. **59.711.488** azioni, pari al **64,6952%** del capitale. Passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno e prega il Vice Presidente di voler rispondere all'azionista in quanto in possesso di dati precisi.

Replica quindi il Vice Presidente ringraziando anzitutto l'azionista Cavazzoni (uno dei maggiori azionisti, come risulta dal Libro Soci) e precisando che si è ritenuto di non procedere alla distribuzione del dividendo in quanto la società nasce per scissione e quindi con attribuzione di beni oggetto di leasing immobiliari e, come tali, con un valore di carico nettamente basso e, conseguentemente, con patrimonio limitato: la scelta di non distribuire dividendi è stata quindi adottata onde incrementare il patrimonio.

Con riferimento alla vicenda *Donnafugata*, il Vice Presidente espone come la medesima stia creando significativi disagi alla società in quanto, sulla base di contratti "chiusi" tra i quali l'esercizio



della put option nei confronti del socio di maggioranza e quindi di certezze che parevano acquisite, la società aveva iniziato i propri investimenti; al momento dell'esercizio della put, per la determinazione del prezzo, era stato nominato il perito nella persona del prof. Luigi Guatri. Il socio di maggioranza spagnolo ha contestato le determinazioni del perito peraltro scelto di comune accordo e, con l'intenzione di dilatare i tempi, ha richiesto l'attivazione dell'arbitrato adducendo (unica possibilità data dalla legge) l'iniquità della perizia redatta dal prof. Guatri. Il Collegio è composto dal presidente prof. Gualtiero Brugger (docente della Bocconi) e dagli arbitri prof. Mauro Bini, nominato da CIA e prof. Mario Cattaneo nominato dal socio spagnolo. Sempre con l'intenzione di dilatare i tempi ed in spregio al consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui la verifica della correttezza di una stima debba esser svolta esclusivamente sulla base della documentazione fornita ed utilizzata dal perito, è stata prodotta al Presidente del collegio, in maniera non ufficiale, altra perizia redatta da "primaria firma" che, non tenendo assolutamente conto del momento nel quale si collocava l'esercizio della put, ha fatto insorgere l'obbligo per il prof. Brugger di procedere con consultazioni, riunioni e scambi di memorie e da parte di CIA la necessità di produrre altra perizia dalla quale è emerso che la valutazione del prof. Guatri è assolutamente corretta nella valorizzazione dell'immobile nel momento in cui l'attività gestionale dello stesso non era ancora iniziata e pertanto la sua valutazione non poteva non esser fatta se non sulla base del suo valore di costruzione. Tutto quanto esposto ha ulteriormente dilatato i tempi, ma, al termine di tali consultazioni il collegio, con votazione favorevole di due arbitri, ha decretato il fatto di non dover acquisire ulteriori documenti ed il suo Presidente ha sottolineato come quanto sin qui fatto abbia lo scopo di assicurare la massima trasparenza ed evitare che, emesso il lodo, lo stesso possa esser impugnato per difetti procedurali; lo stesso stima di poter emettere il lodo entro la fine di giugno/primi di luglio, lodo che sarà molto probabilmente a favore di CIA ed a quel punto, ritiene il Vice Presidente, non vi saranno per gli spagnoli altri appigli per rimandare la conclusione della vicenda. Conclude quindi sottolineando come tale vicenda abbia incrementato i costi e come la prossima conclusione della vicenda consigli di rafforzare la posizione finanziaria della società, anche da qui la decisione di non distribuire dividendi.

Per quanto attiene il *Pisciotta*, prosegue il Vice Presidente, CIA, come indicato nelle relazioni di corredo al bilancio, nel corso degli anni ha ristrutturato la vecchia cantina Palmento e messo in sicurezza il baglio in attesa della emanazione di bandi che consentissero il finanziamento della sua ristrutturazione; si rende anche necessario individuare chi possa gestire il resort in quanto la possibilità di farlo gestire dal gruppo NH (che peraltro ha anche dimostrato di non essere all'altezza nella gestione di strutture a cinque stelle essendo gli alberghi del loro gruppo di categoria inferiore e quindi con una tipologia di clientela diversa) è ovviamente venuta meno dopo la vicenda Donnafugata.

Relativamente all'investimento in *Le Cirque*, il Vice Presidente espone come si sia trattato di un ottimo investimento, posto in essere nel momento di crisi economica conseguente al fallimento Lehman, con una valutazione della società di 5 milioni di dollari, mentre chiunque può ben valutare che soltanto il marchio *Le Cirque* vale almeno quattro o cinque volte di più.

Al momento dell'investimento, prosegue il Vice Presidente, la società gestiva direttamente due ristoranti in proprietà in New York (*Le Cirque* e *L'Osteria del Circo*) e tre ristoranti in management fee con fornitura del know-how e del marchio a Las Vegas (due all'interno del complesso del Bellagio, *Le Cirque* e *L'Osteria del Circo* ed il Sirio, che costituisce il terzo marchio), oltre al ristorante a Santo Domingo, *Le Cirque Casa di Campo*. L'attività è andata sempre incrementandosi con l'apertura di un ristorante anche a Nuova Delhi e la prossima apertura di un terzo ristorante a New York all'interno dell'hotel Pierre che si denominerà Sirio, operazioni tutte che vanno nella direzione della gestione non diretta quindi senza rischi economici e che portano ad un notevole incremento del fatturato. In ordine alla possibile quotazione della società, questa sarà valutata dall'azionista di maggioranza (la famiglia Maccioni) ed affinché vi si possa arrivare necessiterà una struttura manageriale (già oggi necessaria in conseguenza delle mutate dimensioni dell'attività) ben più complessa di quella attuale.

Terminate le risposte a tutte le domande e nessun altro prendendo la parola, riprende la parola il Presidente il quale ringrazia il Vice Presidente, dichiara chiusa la discussione, dà atto che il numero delle presenze è invariato rispetto all'ultima rilevazione e pone quindi in votazione per alzata di mano la seguente proposta di delibera:



"L'assemblea ordinaria del 27 aprile 2012

- preso atto della Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione dell'esercizio 2011 e delle ulteriori informazioni ricevute;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della Relazione della società di revisione B.D.O. Sala Scelsi e Farina S.p.A.;
- presa visione del bilancio dell'esercizio 2011 che si è chiuso con un utile di euro 2.577.106 e del bilancio consolidato che si è chiuso con un utile di 2.099 migliaia di euro

**delibera**

- di approvare il bilancio al 31.12.2011 e di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 2.577.106, quanto per euro 59.938 a Riserva Legale e per il residuo, pari ad euro 2.517.168, a riserva straordinaria"

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta relativa all'approvazione del bilancio che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente proclama il risultato.

\* \* \* \* \*

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

**Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. n. 58/1998**

Il Presidente ricorda che il Decreto Legislativo n. 259 del 30 dicembre 2010, in recepimento delle Raccomandazioni della Commissione Europea 2004/913/CE e 2009/385/CE in materia di remunerazione degli amministratori delle società quotate, ha introdotto nel TUF l'art. 123-ter, il quale prevede l'obbligo, a carico delle società con azioni quotate, di mettere a disposizione del pubblico una relazione (la "Relazione sulla Remunerazione") che illustri, tra l'altro:

- i) nella sezione I, la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- ii) nella sezione II, un resoconto delle remunerazioni relative ai suddetti soggetti corrisposti nell'esercizio di riferimento.

Il medesimo art. 123-ter (che è stato oggetto di attuazione con la Delibera CONSOB n. 18049 del 23 dicembre 2011) dispone, al comma 6, che l'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio sia altresì chiamata ad esprimersi, con delibera non vincolante, in senso favorevole o contrario sulla sezione I della Relazione sulla Remunerazione; dichiara quindi che la Relazione sulla Remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della Società e, gli azionisti concordano con il contenuto del documento li invita ad assumere la seguente delibera:

"L'assemblea ordinaria del 27 aprile 2012

- esaminata la sezione I della relazione sulla remunerazione predisposta dalla Società

**delibera**

- ai sensi del comma 6) dell'art. 125 ter del D.Lgs 58/1998 e per ogni altro effetto di legge, in senso favorevole sui contenuti della stessa."

Prima di passare alle votazioni, ricorda di segnalare l'eventuale esistenza di carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge, constatata che le presenze sono tuttora invariate (64,6952% del capitale) e pone in votazione per alzata di mano la proposta relativa al secondo punto all'ordine del giorno - parte ordinaria (Relazione sulla remunerazione) in precedenza letta e sopra riportata.

L'assemblea approva all'unanimità ed il Presidente proclama il risultato.

Interviene il Vice Presidente, il quale, scusandosi, fa presente che erano pervenute delle domande sul sito della società da parte dell'azionista Carlo Fabris del quale dà lettura e che di seguito si riportano:

" **Fabris Carlo – Via Gaetana Agnesi 6 – 20813 Bovisio Masciago (MB)**

**Assemblea CIA SpA**

**27 aprile 2012**

**Domande ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF**

Preliminarmente denuncio al Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile il seguente fatto ritenuto censurabile.

Nell'avviso di convocazione si dichiara:

***Gli Azionisti possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, ma comunque entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, (25 aprile 2012) mediante ... omissis ...***

Ritengo tale fatto censurabile in quanto nessuna norma di Legge o disposizione regolamentare prevede ciò. La normativa prevede solo che alle domande presentate prima dell'assemblea debbono essere date le risposte al massimo durante l'assemblea. Infatti se un azionista è presente all'assemblea e formula le domande non gli viene risposto perché doveva porle in anticipo "***entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, (25 aprile 2012)***"?

Invito pertanto il Collegio a provvedere per quanto di Sua competenza.

Attenderò, nel rispetto della normativa, le risposte del Collegio Sindacale.

Sempre preliminarmente si chiede se ci sono state richieste, contatti e quant'altro, compreso contatti informali con Consob e Borsa di cui noi azionisti non siamo informati e se si di che genere e cosa hanno riguardato.

Inoltre se la Società è stata oggetto di ammende che sono state eventualmente irrorate dalla Consob, dalla Borsa Italiana SpA e/o da altre istituzioni.

Soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, quanto costa detto servizio."

In ordine alla prima domanda il Vice Presidente evidenzia come ogni avviso di convocazione di assemblea di società con azioni quotate prevede un termine entro il quale le domande devono esser poste le domande sul sito, alcuni (magari più accorti) precisando che si tratta per ragioni organizzative in quanto è evidente che le domande poste per iscritto sono spesso articolate e richiedono pertanto una preparazione anche delle relative risposte: sottolinea peraltro come le domande dell'azionista Fabris siano pervenute soltanto la sera precedente il giorno dell'assemblea alle 23.00 e la società si sia comunque attivata per rispondere alle stesse.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio sindacale, il quale comunica che, come anticipato dal Vice Presidente, la denuncia ex art. 2408 Codice Civile dell'azionista Carlo Fabris è pervenuta il 26 aprile 2012 alle ore 23.18 e pertanto il Collegio si riserva di esaminare la fondatezza o meno del fatto ritenuto censurabile e rispondere all'azionista medesimo; conclude quindi facendo presente che comunque la società, investita della stessa problematica, ha già risposto al rilievo all'azionista Fabris.

Riprende la parola il Vice Presidente, il quale ringraziato il Presidente del Collegio sindacale replica alle domande dell'azionista Fabris (in corsivo qui sotto) come segue:

*Se vi siano state richieste, contatti e quant'altro, compresi contatti informali con Consob e Borsa di cui gli azionisti non sono informati e se si di che genere e cosa hanno riguardato: ritiene si tratti di un refuso, di un "copia ed incolla" (come suggerisce lo stesso azionista che fornisce il testo in word in modo che il notaio, nella verbalizzazione, possa utilizzare la medesima tecnica) e quindi, probabilmente, tale domanda si riferiva ad altra società, in ogni caso la società non ha avuto alcun rapporto di cui gli azionisti non siano stati informati e nemmeno intende a cosa si riferisca l'azionista.*

*Ammende irrorate dalla Consob, dalla Borsa Italiana SpA e/o da altre istituzioni: nessuna*



N. 8721 DI REP. \_\_\_\_\_

IL PRESENTE LIBRO VERBALE ASSEMBLEE  
DELLA SOCIETA' COMPAGNIA IMMOBILIARE AZIONARIA  
CON SEDE IN MILANO

COMPOSTO DI N. 100 FOLIE

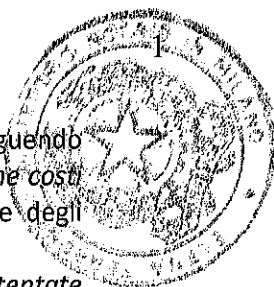
NUMERATI PROGRESSIVAMENTE DAL N. 1 AL N. 100

VIENE DA ME NOTAIO VIDIMATO AI SENSI DI LEGGE  
MILANO, 30 dicembre 2002



**ANNULLATO**





*Soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, quanto costa detto servizio nonché (proseguendo nella lettura delle domande pubblicate sul sito della società) "Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti":* Istifid, che gestisce l'assemblea 2.500 euro; CAD per la trascrizione degli interventi in assemblea, euro 3.000, notaio euro 4.000 euro: totale euro 9.500.

*"Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso passivo, se esiste, cioè cause intentate contro la Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA":* nessuna significativa

*"Qual è l'anno fiscalmente definito?":* 2004

*"Esiste un contenzioso con il fisco?":* sì per l'annualità 2005-2006 a seguito della verifica dell'Agenzia delle Entrate, di cui si forniscono i dettagli a pagina 30 della relazione

*"Si chiede se e chi tra gli amministratori è anche dipendente della Società o dipendente di società del Gruppo":* nessuno

*"Fringe benefits per gli amministratori dettaglio":* nessuno

Il Vice Presidente termina quindi la lettura del testo inviato dall'azionista Fabris del seguente tenore: "Chiedo che le domande con le relative risposte siano verbalizzate all'interno del verbale ed a tal fine allego, onde evitare di inserire il testo manualmente, il file in formato word in modo da permettere al verbalizzante di usare il copia e incolla. Si chiede inoltre l'invio del verbale appena pronto, ovviamente via e-mail. Bovisio Masciago 25 aprile 2012- Il Socio Carlo Fabris".

\* \* \* \* \*

Si passa quindi alla trattazione del terzo e quarto punto all'ordine del giorno:

**Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica; determinazione della remunerazione**

**Nomina del Collegio sindacale; determinazioni emolumenti**

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2011 scadono i mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale e precisa che l'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da 12 membri dei quali il Consigliere Andrea Morante è stato indicato dai soci di minoranza; per la precisazione dei nominativi dei componenti in carica, degli Amministratori esecutivi e non esecutivi nonché di quelli che si qualificano indipendenti ai sensi del Decreto Legislativo 58 del 1998 e del Codice di Autodisciplina rimanda a quanto indicato nel fascicolo a stampa distribuito agli intervenuti e nella Relazione del Consiglio.

Ricorda quindi che ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura dettagliatamente indicata nello stesso articolo 15 dello Statuto e nell'avviso di convocazione e rammenta che il codice di autodisciplina adottato dalla società per quanto attiene ai requisiti di indipendenza, prevede due gradi di indipendenza: il primo segue i requisiti stabiliti dall'art. 147-ter del Decreto Legislativo 58/1998 (la cui perdita determina la decadenza dalla carica); il secondo grado segue criteri più flessibili stabiliti dal Nuovo Codice di autodisciplina: più in dettaglio, il Consiglio, esaminati i criteri sub 3.C.1., ha deliberato di soprassedere all'applicazione dell'ipotesi secondo la quale non sarebbe indipendente colui che sia stato amministratore dell'emittente per più di nove degli ultimi dodici anni ed ha ritenuto che l'esperienza maturata da un amministratore, che abbia sempre operato in posizione d'indipendenza, può essere motivo non già d'indebolimento, bensì di rafforzamento di tale caratteristica (laddove non intervengano altri fattori di segno contrario) e ciò a tutto vantaggio della società in termini di contributo dell'amministratore al corretto svolgimento dei processi decisionali.

Per quanto attiene al numero di incarichi di amministratore ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, il consiglio ha indicato in 9 il numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore

Con riferimento al Collegio sindacale espone come l'odierna assemblea debba provvedere alla nomina del nuovo organo di controllo per tre esercizi e così sino all'approvazione del bilancio al

31.12.2014 rammentando che il Presidente del Collegio Sindacale Roberto Tettamanti ed il Sindaco supplente Maurizio Bottoni sono stati indicati dai soci di minoranza.

Il Presidente segnala quindi che ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale possono essere nominati sindaci della società coloro che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare ed a tal fine si considereranno strettamente attinenti all'attività della società i settori industriali, finanziario, bancario e, in genere, dei servizi; non possono essere nominati sindaci della società coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di sindaco effettivo in oltre cinque società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani.

Segnala, infine che, per quanto attiene all'indipendenza dei Sindaci, il Consiglio ha adottato il Codice di Autodisciplina applicando lo stesso principio sopra precisato per gli amministratori e cioè soprassedendo anche per i Sindaci al recepimento del criterio dei 9 anni per il motivo in precedenza illustrato.

Il Presidente espone come anche la nomina dei Sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, con procedura che assicura alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, così come indicato nel ricordato articolo 23 dello Statuto e dichiara che le liste presentate sono corredate delle dichiarazioni e della documentazione richieste precisando che:

- per la nomina del nuovo Organo amministrativo sono state presentate tre liste e precisamente:

**Lista presentata dall'azionista Euroclass Multimedia Holding SA rappresentante il 48,756% del capitale:**

Vittorio Terrenghi  
Paolo Andrea Panerai  
Luca Panerai  
Nicoletta Costa Novaro  
Beatrice Panerai  
Marco Fanfani  
Angelo Riccardi  
Umberto Vitiello  
Maurizio Carfagna  
Giovanni Battista Cattaneo della Volta  
Diego Della Valle  
Marco Terrenghi

**Lista presentata dagli azionisti CAD IT S.p.A. e Cerbiatto S.r.l. rappresentanti il 3,2181% del capitale:**

Andrea Morante

**Lista presentata dagli azionisti Felice d'Aniello, Ferrovie Vicenza Nord S.r.l., S.I.R.I.S. S.r.l., DBD Sas e San Camillo Sas rappresentanti il 2,8296% del capitale:**

Massimo Calearo Ciman

- per la nomina del nuovo Organo di controllo sono state presentate due liste e precisamente:

**Lista presentata dall'azionista Euroclass Multimedia Holding SA rappresentante il 48,756% del capitale:**

*Sezione 1 – Sindaci effettivi*

1. Carlo Maria Mascheroni
2. Pierluigi Galbusera,
3. Lucia Cambieri

*Sezione 2 – Sindaci supplenti*

1. Luciano Barbucci
2. Vieri Chimenti

**Lista presentata dagli azionisti CAD IT S.p.A. e Cerbiatto S.r.l. rappresentanti il 3,2181% del capitale:**



Giampaolo Dassi

Massimo Vidal

Prende la parola la signora Raffaella Placido, delegata dell'azionista Euroclass Multimedia Holding, titolare di n. 45.000.000 azioni e propone, per quanto attiene al terzo punto all'ordine del giorno relativo alla nomina del nuovo Organo amministrativo di fissare in 12 il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e di determinare in euro 75.000 l'emolumento lordo annuo per l'intero Consiglio di amministrazione nonché, per quanto attiene il quarto punto all'ordine del giorno, di determinare il compenso a favore del Collegio sindacale in euro 9.400 al Presidente ed euro 6.300 per ogni Sindaco effettivo.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul terzo e quarto punto all'ordine del giorno invitando gli azionisti, al fine di non perdere di vista gli argomenti oggetto di deliberazione, di contenere ragionevolmente il tempo dei loro interventi.

Nessuno intervenendo, il Presidente constata che al momento sono presenti n. 10 azioni rappresentanti in proprio o per delega il 64,6952% del capitale (presenze invariate) e pone anzitutto in votazione la proposta di delibera formulata dalla signora Raffaella Placido e così:

\* determinazione del numero dei componenti il Consiglio in 12

\* determinazione dell'emolumento annuo lordo per l'intero Consiglio in euro 75.000

\* determinazione del compenso a favore del Collegio sindacale in euro 9.400 per il Presidente ed euro 6.300 per ciascun Sindaco effettivo.

La proposta viene approvata all'unanimità; il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente pone quindi in votazione le liste presentate dagli azionisti e sopra riportate per la **nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione** e così:

\* lista presentata dall'azionista Euroclass Multimedia Holding S.A.

La lista viene approvata con il voto favorevole di azionisti rappresentanti n. 56.620.717 azioni, pari al 94,82% degli aventi diritto.

\* lista presentata dagli azionisti CAD S.p.A. e Cerbiatto S.r.l.

La lista viene approvata con il voto favorevole di azionisti rappresentanti n. 3.090.771 azioni, pari al 5,18% degli aventi diritto.

\* lista presentata dagli azionisti d'Aniello, Ferrovie Vicenza Nord S.r.l., S.I.R.I.S., DBD Sas e San Camillo S.a.s.

Nessun azionista vota la suddetta lista.

Il Presidente passa quindi a porre in votazione le liste presentate per la **nomina del Collegio sindacale**:

\* lista presentata dall'azionista Euroclass Multimedia Holding S.A.

La lista viene approvata con il voto favorevole di azionisti rappresentanti n. 56.620.717 azioni, pari al 94,82% degli aventi diritto

\* lista presentata dagli azionisti CAD IT S.p.A. e Cerbiatto S.r.l.

La lista viene approvata con il voto favorevole di azionisti rappresentanti n. 3.090.771 azioni, pari al 5,18% degli aventi diritto.

Il Presidente dichiara quindi che, in esito alle votazioni sopra riportate, i componenti degli Organi di amministrazione e di controllo sono i seguenti:

**Consiglio di amministrazione**, composto di 12 membri che resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, nominati nelle persone dei signori:

Vittorio Terrenghi

Paolo Andrea Panerai

Luca Panerai

Nicoletta Costa Novaro

Beatrice Panerai

Marco Fanfani

Angelo Riccardi

Umberto Vitiello

Maurizio Carfagna  
Giovanni Battista Cattaneo della Volta  
Diego Della Valle  
Andrea Morante

**Collegio sindacale**, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014:

Sindaci effettivi

Giampaolo Dassi (Presidente)

Carlo Maria Mascheroni

Pierluigi Galbusera

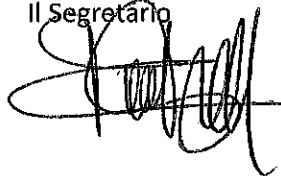
Sindaci supplenti

Luciano Barbucci


Massimo Vidal

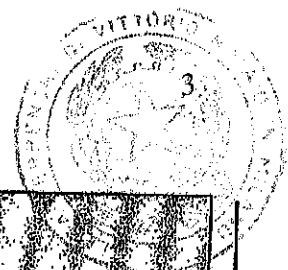
Così esaurita la trattazione di tutti gli argomenti della parte ordinaria dell'ordine del giorno, l'assemblea passa a trattare la parte straordinaria dello stesso oggetto di separata verbalizzazione alle ore 12.40.

Il Segretario



Il Presidente





C.A.A.

COMPAGNIA IMMOBILIARE AZIONARIA S.P.A.  
 VIA C. BORGATTA - 40137 ANCONA  
 Conto Fiscale 03075570985  
 Capitale Sociale 452.572,56  
 All'azioni sottoscritte in presenza

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

PRIMA CONVOCAZIONE	27/04/2012
--------------------	------------

ELENCO PARTECIPANTI

27/04/2012 12:35:22

Codice	Qualifica	Cognome e Nome	Partecipazione	Quota (%)
D	Delegato	CAD IT SPA		
D	Delegato	CERBIATO S.R.L.		1.941,181   1,2833%
P	INTERSTATARIO	BELLOSTA GUIDALBERTO		1.830,000   1,9028%
P	INTERSTATARIO	BONGINI GIAN MARIO		1   0,0000%
P	INTERSTATARIO	CAPOLINO GABRIELE		230,000   0,4524%
P	INTERSTATARIO	CAVAZZONI STEFANO		120,840   0,1317%
P	INTERSTATARIO	CAVAZZONI STEFANO		457,659   0,4659%
P	INTERSTATARIO	MARTI ANTONGIULIO		593,000   0,5775%
P	INTERSTATARIO	PICCARDI MAURO		47   0,0000%
D	Delegato	EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING SA		400,000   0,4354%
D	Delegato	PANERAI PAOLO ANDREA		45,000,000   45,7595%
TOTALE CONTO				10.000,000   10,0000%
TOTALE				10.834,683

②

③